## Sistemi Operativi

Laurea in Ingegneria Informatica Università di Roma Tor Vergata Docente: Francesco Quaglia

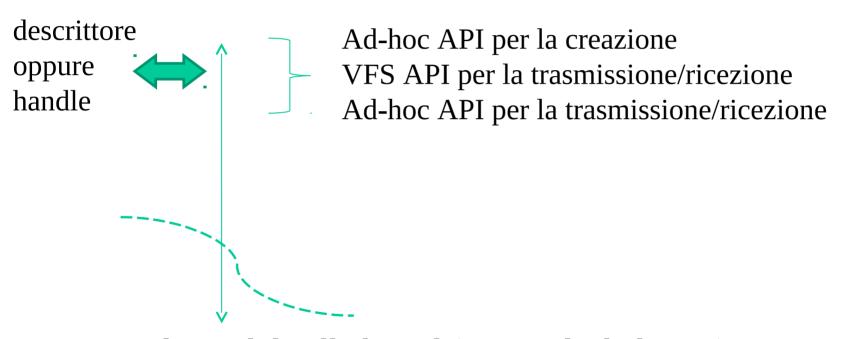


#### **Sockets**

- 1. Concetti basici
- 2. Domini e tipi di comunicazione
- 3. Protocolli
- 4. Sockets in sistemi UNIX/Windows

#### Sockets - concetti basici

• un socket è un oggetto di I/O associato a un canale di I/O



Un driver di livello kernel (o una pila di drivers) implementa le reali operazioni (associate alle system-call)

## Domini – Tipi di comunicazione – Protocolli

- Il "dominio" determina il modo in cui un socket è identificato
- Quindi il dominio è un insieme di identificatori (detti indirizzi) che possono essere:
  - locali rispetto ad uno specifico sistema
  - ✓ locali rispetto ad una sottorete (e.g. una LAN)
  - ✓ globali
- I tipi di comuncazione attuabili tramite socket sono quelli classici
  - ✓ stream
  - ✓ block (in particolare "packet")
- I protocolli sono le istanze dei driver di I/O da associare ai socket

# Domini classici

- AF\_INET (AF\_INET6) • AF UNIX
- AF NS
- AF IMPLINK
- Notazioni equivalenti
- PF\_INET (PF\_INET6)
- PF UNIX • PF\_NS
- PF IMPLINK

Internet protocols

Unix internal protocols

(not really communication, but IPC)

Xerox NS protocols

IMP link layer (Interface Message Processor)

AF = address family

PF = protocol family

## Dalla man-page di Linux

Name	Purpose
PF_UNIX, PF_LOCAL	Local communication
PF_INET	IPv4 Internet protocols
PF_INET6	IPv6 Internet protocols
PF_IPX	IPX - Novell protocols
PF_NETLINK	Kernel user interface device
PF_X25	ITU-T X.25 / ISO-8208 protocol
PF_AX25	Amateur radio AX.25 protocol
PF_ATMPVC	Access to raw ATM PVCs
PF_APPLETALK	Appletalk
PF_PACKET	Low level packet interface
	-

## Formato degli indirizzi

per Posix definito in <sys/socket.h>

```
struct sockaddr{
   u_short sa_family; /* address family */
   char sa_data[14]; /* up to 14 bytes of protocol specific address */
}
```

adeguato per AF\_INET e AF\_NS

struct sockaddr\_in

family
2-bytes port
4-byes

net-id, host-id

unused

struct sockaddr\_ns

family
4-bytes net-id
6-bytes host-id
2-bytes port

unused

struct sockaddr\_un

up to
108-bytes
pathname

## **Buffer strutturato per AF\_INET**

struct in\_addr {

per applicazioni server)

Per Posix efinito in <netinet/in.h>

u\_long s\_addr; /\* 32net-id/host-id \*/

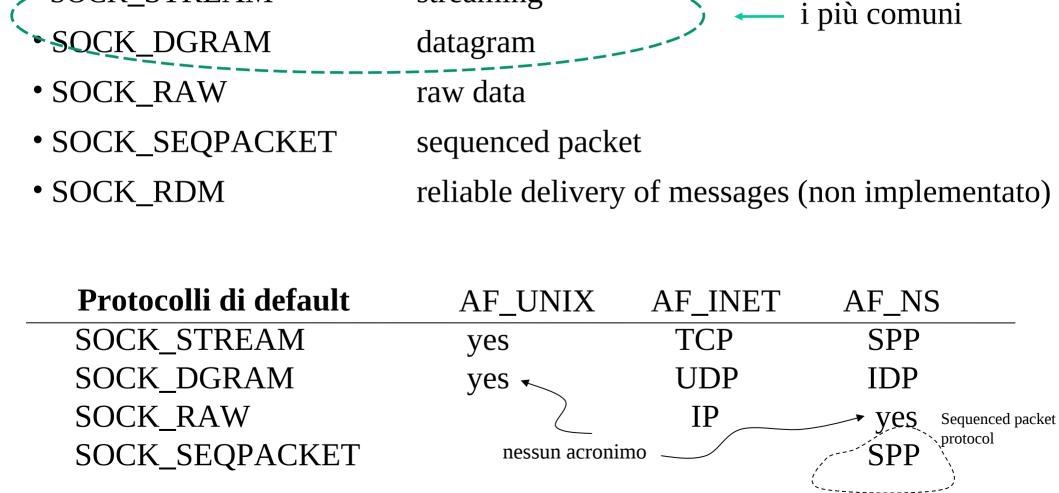
/\* network byte ordered \*/

• usare **bzero()** per evitare comportamenti non deterministici

# Classici tipi di comunicazione

streaming

SOCK\_STREAM



#### **UNIX sockets - creazione on demand**

int socket(int domain, int type, int protocol)

**Descrizione** invoca la creazione di un socket

- **Argomenti** 1) domain: specifica del dominio di comunicazione relativamente al quale può operare il socket
  - 2) type: specifica la semantica della comunicazione associata al socket
  - 3) protocol: specifica il particolare protocollo di comunicazione per il socket

**Restituzione** un intero non negativo (descrittore di socket) in caso di successo;

-1 in caso di fallimento

## Selezione di protocollo

- alcune volte, fissata la coppia (domain,type), è possibile scegliere tra più protocolli di comunicazione
- altre volte invece fissata tale coppia esiste un solo protocollo di comunicazione valido
- il parametro protocol specifica quale protocollo si vuole effettivamente usare una volta fissata tale coppia <u>qualora esista una possibilità di scelta</u>
- il valore 0 per il parametro protocol indica che si vuole utilizzare il protocollo di default, o eventualmente l'unico disponibile per quella coppia (domain,type)

## Combinazioni ammissibili per AF\_INET

AF INET SOCK DGRAM IPPROTO UDP UDP	col
AF_INET SOCK_STREAM IPPROTO_TCP TCP AF_INET SOCK_RAW IPPROTO_ICMP ICMP AF_INET SOCK_RAW IPPROTO_RAW (raw)	

ICMP = Internet Control Management Protocol ha funzioni di monitoring/gestione del livello IP

Per Posix ls definizione delle macro IPPROTO\_xxx è nell'header <netinet/in.h>

## Assegnazione di un indirizzo on-demand

int bind(int ds\_sock, struct sockaddr \*my\_addr, int addrlen)

**Descrizione** invoca l'assegnazione di un indirizzo al socket

**Argomenti** 1) ds\_sock: descrittore di socket

- 2) \*my\_addr: puntatore al buffer che specifica l'indirizzo
- 3) addrlen: lunghezza (in byte) dell'indirizzo

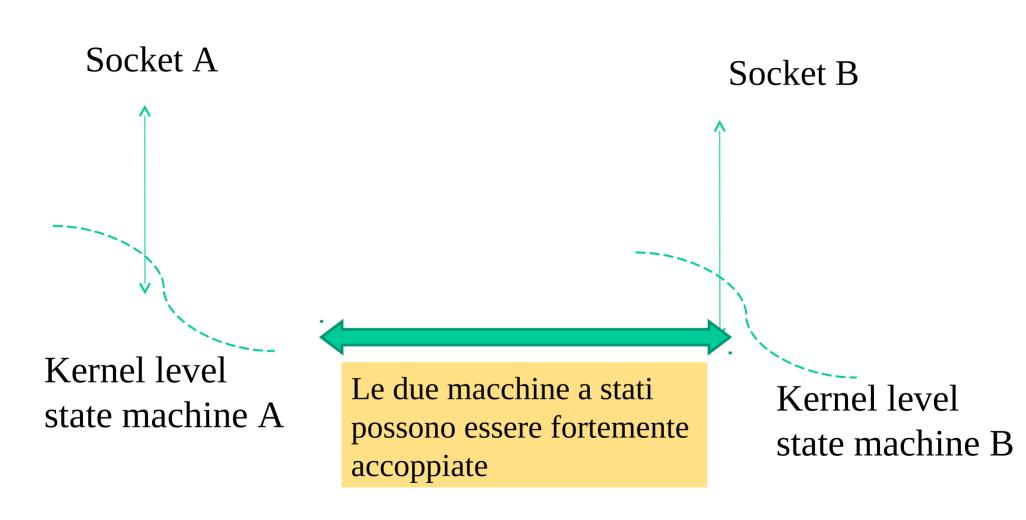
**Restituzione** -1 in caso di fallimento

- il terzo parametro serve per specificare la **taglia esatta** dell'indirizzo rispetto al dominio di interesse
- il buffer strutturato di tipo **sockaddr** è dimensionato in modo da poter contenere indirizzi appartenenti al dominio per cui la loro specifica richiede il massimo numero di byte (unica eccezione è il dominio AF\_UNIX)

## Un esempio di assegnazione di indirizzo in AF\_UNIX

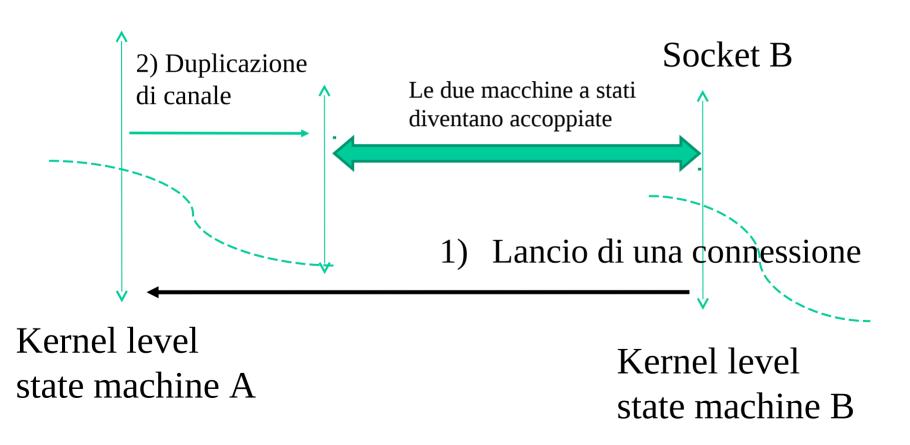
```
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <sys/un.h>
#include <stdio.h>
void main() {
                                                           campi sun_family
        int ds_sock; int len;
                                                            e sun path
        struct sockaddr_un my_addr;
        ds_sock = socket(AF_UNIX, SOCK_STREAM, 0);
        my_addr.sun_family = AF_UNIX;
        strcpy(my addr.sun path,"my name");
       len = sizeof(my_addr.sun_path) + sizeof(my_addr.sun_family);
        bind(ds_sock, &my_addr, len);
```

#### Relazioni tra socket



## **SOCK\_STREAM** - connessioni

#### Socket A



## Attesa di connessioni (SOCK\_STREAM)

int accept(int ds\_sock, struct sockaddr \*addr, int \*addrlen)

**Descrizione** invoca l'accettazione di una connesione su un socket

**Argomenti** 1) ds\_sock: descrittore di socket

2) \*addr: puntatore al buffer su cui si copierà l'indirizzo del chiamante

3) \*addrlen: puntatore al buffer su cui si scriverà la taglia dell'indirizzo del chiamante (compatibilità per domini)

**Restituzione** un intero positivo indicante il descrittore di un nuovo socket in caso di successo; -1 in caso di errore

- l'accettazione effettua lo <u>switch</u> della connessione su un nuovo socket
- per AF\_INET il port number per il nuovo socket è lo stesso del socket originale

```
Un esempio nel dominio AF_INET
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
                                 (accept fallirà deterministicamente)
#include <netinet/in.h>
#include <netdb.h>
#include <stdio.h>
void main() {
    int ds_sock, ds_sock_acc;
                                        switch della connessione
    struct sockaddr_in my_addr;
    struct sockaddr addr;
    int addrlen;
    ds_sock = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
    my_addr.sin_family = AF_INET;
    my addr.sin port = 25000;
    my_addr.sin_addr.s_addr = INADDR_ANY;
    bind(ds_sock, &my_addr, sizeof(my_addr));
    ds_sock_acc = accept(ds_sock, &addr, &addrlen);
    close(ds_sock);
    close(ds_sock_acc);
```

## Modalità listening e backlog di connessioni

int listen(int ds\_sock, int backlog)

**Descrizione** invoca l'impostazione orientativa del numero di connessioni pendenti

**Argomenti** 1) sock\_ds: descrittore di socket

2) backlog: numero di connessioni da mantenere sospese

**Restituzione** -1 in caso di errore

- una connessione è pendente quando <u>non può essere associata</u> ad un socket destinazione che però esiste
- il backlog specificato tramite questa system call <u>è orientativo</u> nel senso che il sistema operativo potrebbe decidere di mantenere un backlog più ampio
- è necessario impostare un backlog prima di attendere qualsiasi connessione

## Un esempio nel dominio AF\_INET

```
#include <svs/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
#include <netdb.h>
#include <stdio.h>
#define BACKLOG 10
void main() {
    int ds sock, ds sock acc, addrlen;
    struct sockaddr in my addr; struct sockaddr addr;
    ds_sock = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
   my addr.sin family = AF INET;
   my_addr.sin_port
                           = 25000;
   my addr.sin addr.s addr = INADDR ANY;
    bind(ds_sock, &my_addr, sizeof(my_addr));
    listen(ds_sock, BACKLOG);
   while(1) {
       ds_sock_acc = accept(ds_sock, &addr, &addrlen);
       close(ds_sock_acc);
```

#### Lancio di connessioni

int connect(int ds\_socks, struct sockaddr \*addr, int addrlen)

**Descrizione** invoca la connessione di un socket su un indirizzo

**Argomenti** 1) ds\_sock: descrittore del socket da connettere

2) \*addr: puntatore al buffer contenente l'indirizzo al quale connettere il socket

3) addrlen: la taglia dell'indirizzo al quale ci si vuole connettere

**Restituzione** -1 in caso di errore

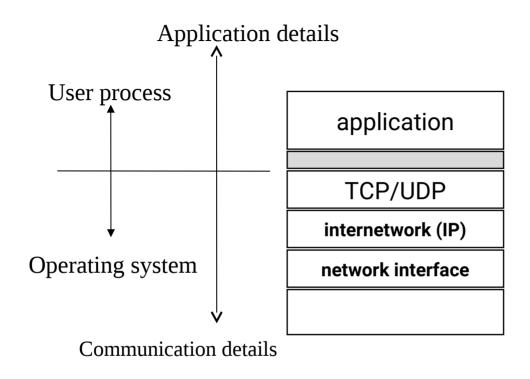
- <u>necessaria</u> in caso di tipo di comunicazione SOCK\_STREAM
- può essere usata anche in caso di <u>comunicazione ``connectionless''</u>, ovvero SOCK\_DGRAM, SOCK\_RAW

#### Connessione su comunicazione DGRAM

## Vantaggi

- non c'è necessità di <u>reimpostare</u> ogni volta l'indirizzo del destinatario nello spedire un nuovo datagram
- le system call per la spedizione avranno quindi bisogno di identificare <u>solo il punto</u> <u>di uscita dal sistema</u>
- otteniamo come una "post box" univocamente associata ad una destinazione
- se il protocollo datagram usato supporta <u>notifica di indirizzi invalidi</u> allora la connessione permette di riportare indirizzi invalidi al mittente
- i <u>messaggi di errore</u> (ad esempio "port unreachable") sono riportati tramite appositi pacchetti ICMP

#### **AF\_INET** sockets



Interfaccia socket
TLI (Transport Layer Interface)

- end-point determinati da:
  - indirizzo dell'host (IP) livello rete
  - port number livello di trasporto

## Trasporto AF\_INET

Supporta realmente trasferimento di dati **tra processi** ovvero tra canali accessibili a questi (il livello rete supporta solo trasferimento tra host)

#### Protocolli standard

**TCP** (Transmission Control Protocol)

- orientato alla <u>connessione</u> (instaurazione e chiusura esplicita)
- connessione <u>full duplex</u> (è possibile trasferimento

contemporaneo nelle due direzioni della connessione)

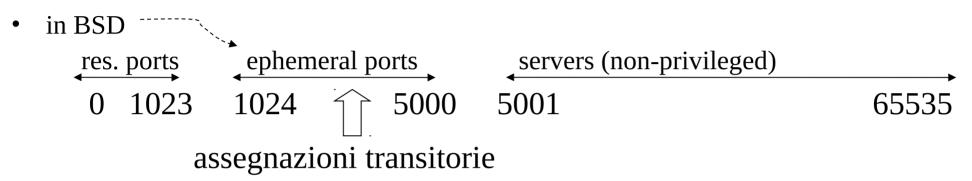
- consegna <u>affidabile ed ordinata</u> delle informazioni

#### **UDP** (User Datagram Protocol)

- <u>non</u> orientato alla <u>connessione</u>
- consegna non affidabile
- consegna <u>non ordinata</u>

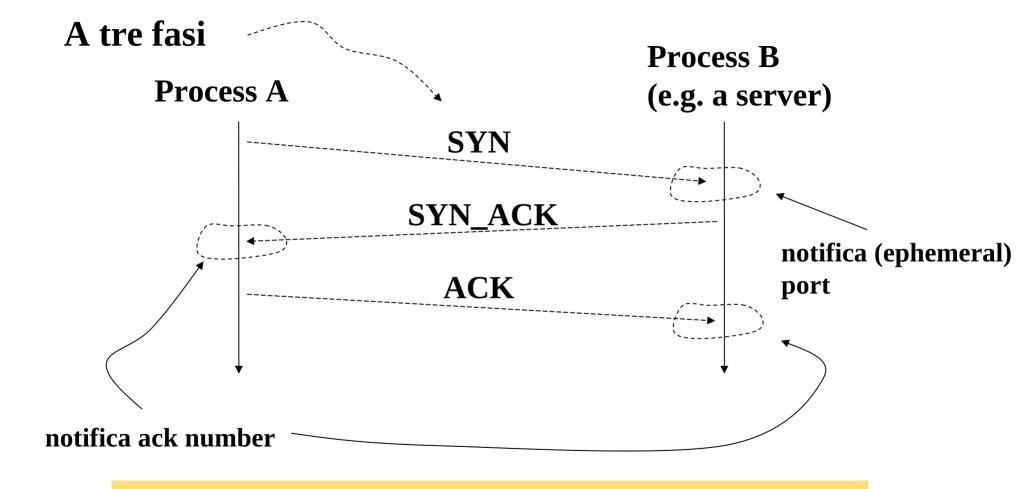
#### **Port numbers**

 l'utilizzo dei numeri di porto da parte del sistema operativo varia con la versione del sistema



- servizi (sever) ben noti lavorano sui seguenti port numbers:
  - ftp 21/tcp
  - telnet 23/tcp
  - snmp 161/udp
  - HTTP 80/tcp

## Connessione di socket AF\_INET



**Associazione completa:** 

<source-port, source-IP, destination-port, destination-IP, protocol>

#### Un esempio nel dominio AF\_INET

```
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
#include <netdb.h>
#include <stdio.h>
void main() {
      int ds_sock, length, ret; struct sockaddr_in addr;
      struct hostent *hp; /* utilizzato per la restituzione
               della chiamata gethostbyname() */
      ds_sock = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
      addr.sin_family = AF_INET;
      addr.sin port = 25000; // non canonico (network-order)
      hp = gethostbyname("claudius.ce.uniroma2.it");
      memcpy(&addr.sin_addr, hp->h_addr, 4);
      ret = connect(ds_sock, &addr, sizeof(addr));
      if ( ret == -1 ) printf("Errore nella chiamata connect\n");
      close(ds_sock);
```

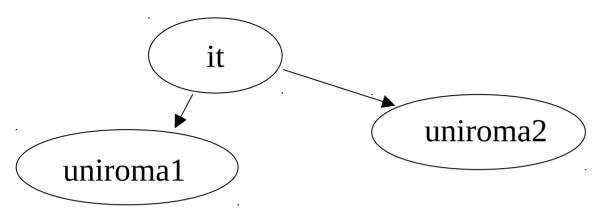
#### struct hostent

- gethostbyname() è non completamente adeguata per il multithread poichè <u>non è</u> <u>rientrante</u>
- in tal caso usare gethostbyname\_r() che invece è rientrante

#### Servizio DNS

- ad ogni host viene associato un nome, definito come stringhe separate da punti
- la prima stringa identifica il nome dell'host vero e proprio
- le stringhe rimanenti identificano la rete di appartenenza, detta anche dominio
- esistono host dislocati in rete che ospitano i <u>name server</u>, ovvero dei server che implementano un meccanismo distribuito su scala geografica per risalire all'indirizzo IP di un host a partire dal nome (e viceversa)
- <u>l'organizzazione è gerarchica</u>, basata su ripartizione per domini

#### Gerarchia di domini



#### Ogni livello gerarchico ha almeno un NS <u>autoritativo</u>

#### Alcuni domini di massimo livello

```
    com -> organizzazioni commerciali
    edu -> istituzioniUSA per l'istruzione
    gov -> istituzioni governative USA
    mil -> istituzioni militari USA
    net -> maggiori organizzazioni di supporto ad Internet
    org -> organizzazioni senza scopo di lucro diverse dalle precedenti
    it,fr,... -> domini nazionali
```

## Caso speciale per AF\_UNIX - coppie di sockets

int socketpair(int domain, int type, int protocol, int sockvec[2])

**Descrizione** invoca la creazione di una coppia di socketonnessi

**Argomenti** 1) domain: specifica del dominio di comunicazione relativamente al quale può operare il socket

- 2) type: specifica la semantica della comunicazione associata al socket
- 3) protocol: specifica il particolare protocollo di comunicazione per il socket
- 4) sockvec[2]: coppia di descritori di socket restituiti

**Restituzione** -1 in caso di fallimento

• opera sia su SOCK\_STREAM che SOCK\_DGRAM, in ogni caso solo sul domino AF UNIX

#### Chiusura di un socket

- quando un processo non ha più bisogno di un dato socket per la comunicazione può chiuderlo tramite la chiamata close()
- il parametro della chiamata sarà il descrittore del socket che si vuole chiudere
- è da notare che quando un processo chiude un socket, il socket stesso viene rimosso solo qualora non vi sia alcun altro processo che possieda un descrittore valido per quel socket
- i descrittori di socket vengono trattati alla stregua di descrittori di file (tabella locale per processo)
- descrittori validi multipli possono essere originati per effetto della system call fork()

#### Un esempio

```
#include <sys/types.h>
#include <svs/socket.h>
#include <netinet/in.h>
#include <netdb.h>
#include <stdio.h>
void main() {
     int ds_sock; char c;
     struct sockaddr_in my_addr;
     ds_sock = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
     my_addr.sin_family = AF_INET;
     my_addr.sin_port = 25000;
     my addr.sin_addr.s_addr = INADDR_ANY;
     bind(ds_sock, &my_addr, sizeof(my_addr));
                                                       socket ancora
     if ( fork()!=0 ) close(ds_sock)
                                                       attivo
     else {
         while ( read(0, &c, 1) != -1 );
         close(ds_sock)
```

## Spedizione e ricezione dati

#### Previo uso di connect()

- si possono utilizzare le system call read() write()
- alternativamente si possono utilizzare le seguenti system call

```
int send(int sock_ds, const void *buff, int size, int flag)
int recv(int sock_ds, void *buff, int size, int flag)
```

**Descrizione** invocano spedizione/ricezione di dati tramite socket

**Argomenti** 1) sock\_ds: descrittore di socket locale

2) \*buff: puntatore al buffer destinato ai dati

3) size: taglia dei dati

4) flag: specifica delle opzioni di spedizione

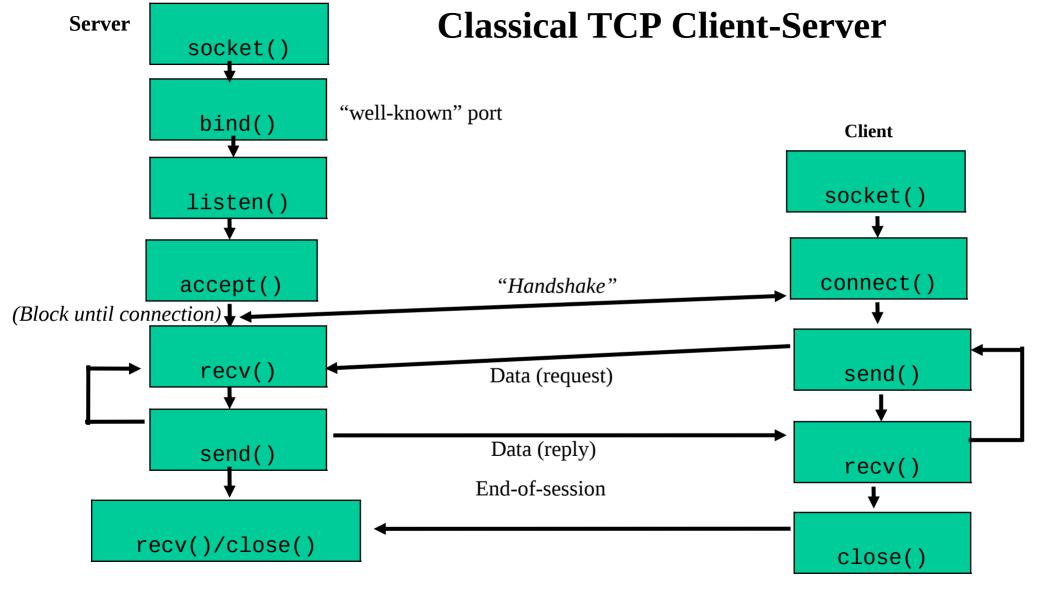
**Restituzione** -1 in caso di errore

## Spedizione e ricezione dati

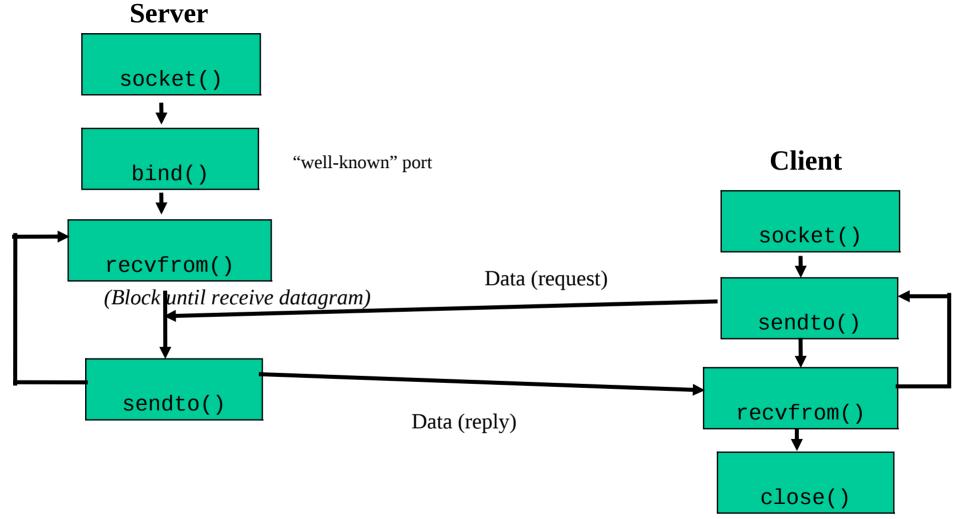
#### Modalità sconnessa

• si possono utilizzare le seguenti system call

int sendto(int sock\_ds, const void \*buff, int size, int flag, struct sockaddr \*addr, int addrlen) int recvfrom(int sock\_ds, void \*buff, int size, int flag, struct sockaddr \*addr, int \*addrlen) Descrizione invocano spedizione/ricezione di dati tramite socket Argomenti 1) sock ds: descrittore di socket locale 2) \*buff: puntatore al buffer destinato ai dati 3) size: taglia dei dati 4) flag: specifica delle opzioni di spedizione 5) \*addr: buffer per l'indirizzo di destinazione/sorgente 6) addrlen (\*addrlen): lunghezza indirizzo destinazione/sorgente Restituzione -1 in caso di errore



#### **Classical UDP Client-Server**



# **Byte Ordering**

• diverse architetture hardware manipolano i dati di dimensione maggiore di un byte in maniera diversa

ES: un intero di 4 byte contenente il valore 258 può essere rappresentato in due modi differenti:

<b>Big Endian</b>				Little Endian				
0	• • • • • • • • •	• • • • • • • • • •	3		0	•••••	•••••	3
2	1	0	0		0	0	1	2

- i dati che vanno sulla rete sono sempre in **network order** (big endian)
- tuttavia i dati usati sulla macchina sono in **host order** (little o big endian dipendente dall'architettura hardware)

# Funzioni di conversione

- alcune system call richiedono che certi dati vengano forniti in <a href="mailto:network order">network order</a> (ES: il contenuto di struct sockaddr\_in in bind())
- un programma che usi i socket può funzionare su una architettura HW ma non su altre, <u>anche</u> <u>se si usa lo stesso sistema operativo!</u>

# Soluzione: funzioni di conversione

(mascherano differenze architetturali)

# uint16\_t htons (uint16\_t host16bitvalue); uint32\_t htonl (uint32\_t host32bitvalue);

Prendono come parametro un intero in host order a 16 o 32 bit rispettivamente e restituiscono lo stesso intero in network order

# uint16\_t ntohs (uint16\_t network16bitvalue); uint32\_t ntohl (uint32\_t network32bitvalue);

Prendono come parametro un intero in network order a 16 o 32 bit rispettivamente e restituiscono lo stesso intero in host order

# Un esempio di applicazione di TCP

```
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <sys/signal.h>
#include <netinet/in.h>
#include <netdb.h>
#include <stdio.h>
#define MAX DIM 1024
#define CODA 3
void main() {
    int ds_sock, ds_sock_a, rval;
    struct sockaddr_in server;
    struct sockaddr client;
    char buff[MAX_DIM];
    sock = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
    bzero((char*)&server, sizeof(server));
    server.sin_family
    server.sin_port = htons(25000);
    server.sin_addr.s_addr = INADDR_ANY;
```

Applicazione server (please check with bugs!)

continua

```
bind(ds_sock, &server, sizeof(server));
listen(ds_sock, CODA);
length = sizeof(client);
signal(SIGCHLD, SIG_IGN);
while(1) {
    while( (ds_sock_a = accept(ds_sock, &client, &length)) == -1);
    if (fork()==0) {
   close(ds_sock);
        do {
            read(ds_sock_a, buff, MAX_DIM);
            printf("messaggio del client = %s\n", buff);
        } while(strcmp(buff, "quit") != 0);
        write(ds_sock_a, "letto", strlen("letto")+1);
        close(ds_sock_a);
        exit(0);
    else close(ds_sock_a);
```

```
#include <sys/types.h>
#include <sys/socket.h>
#include <netinet/in.h>
#include <netdb.h>
#include <stdio.h>
                                                            Applicazione client
#define MAX DIM 1024
void main(){
         int ds_sock, length, res;
         struct sockaddr_in client;
         struct hostent *hp;
         char buff[MAX_DIM];
         ds_sock = socket(AF_INET, SOCK_STREAM, 0);
        client.sin_family = AF_INET;
client.sin_port = htons(25000);
         hp = gethostbyname("claudius.ce.uniroma2.it");
         bcopy(hp->h_addr, &client.sin_addr, hp->h_length);
         res = connect(ds_sock, &client, sizeof(client));
```

```
continua –
```

```
if ( res == -1 ) {
                 printf("Errore nella connect \n");
                 exit(1);
         printf("Digitare le stringhe da trasferire (quit per terminare): ");
         do {
                 scanf("%s", buff);
                 write(ds_sock, buff, MAX_DIM);
         } while(strcmp(buff, "quit") != 0);
read(ds_sock, buff, MAX_DIM);
printf("Risposta del server: %s\n", buff);
close(ds_sock);
```

# **Opzioni su socket**

- un socket può avere una serie di opzioni
- ogni opzione permette di <u>controllare il comportamento</u> <u>di alcuni livelli del protocollo di comunicazione (e della relativa pila)</u>

int setsockopt(int sockfd, int level, int optname, void *optval, socklen_t optlen)						
int getsockopt(int sockfd, int level, int optname, const void *optval, socklen_t *optlen)						
Descrizione	system call che permettono di cambiare una delle opzioni sul					
	socket o di leggerne lo stato, rispettivamente					
Argomenti	1) sockfd: descrittore di un socket					
	2) level: identificatore del tipo di opzione (opzione relativa al					
	socket o relativa a qualche protocollo specifico)					
	3) optname: identificatore della specifica opzione da cambiare/leggere					
	4) optval: puntatore a una variabile contenente il valore da					
	cambiare o in cui verrà registrato il valore da leggere.					
	5) oplen: puntatore alla lunghezza della variabile puntata da					
	optval o lunghezza della variabile puntata da optval					
Ritorno	0 se tutto OK, -1 in caso di errore					

# Alcuni tipi di opzioni

#### SO DEBUG

Turns on recording of debugging information. This option enables or disables debugging in the underlying protocol modules. This option takes an **int** value. This is a Boolean option.

#### SO\_BROADCAST

Permits sending of broadcast messages, if this is supported by the protocol. This option takes an int value. This is a Boolean option.

#### SO REUSEADDR

Specifies that the rules used in validating addresses supplied to <u>bind()</u> should allow reuse of local addresses, if this is supported by the protocol. This option takes an **int** value. This is a Boolean option.

#### SO KEEPALIVE

Keeps connections active by enabling the periodic transmission of messages, if this is supported by the protocol. This option takes an int value.

If the connected socket fails to respond to these messages, the connection is broken and threads writing to that socket are notified with a SIGPIPE signal. This is a Boolean option.

#### SO LINGER

Lingers on a <u>close()</u> if data is present. This option controls the action taken when unsent messages queue on a socket and <u>close()</u> is performed. If SO\_LINGER is set, the system shall block the calling thread during <u>close()</u> until it can transmit the data or until the time expires. If SO\_LINGER is not specified, and <u>close()</u> is issued, the system handles the call in a way that allows the calling thread to continue as quickly as possible. This option takes a **linger** structure, as defined in the <u><sys/socket.h></u> header, to specify the state of the option and linger interval.

#### SO\_OOBINLINE

Leaves received out-of-band data (data marked urgent) inline. This option takes an int value. This is a Boolean option.

#### SO SNDBUF

Sets send buffer size. This option takes an int value.

#### SO RCVBUF

Sets receive buffer size. This option takes an int value.

#### SO\_DONTROUTE

Requests that outgoing messages bypass the standard routing facilities. The destination shall be on a directly-connected network, and messages are directed to the appropriate network interface according to the destination address. The effect, if any, of this option depends on what protocol is in use. This option takes an **int** value. This is a Boolean option.

#### SO RCVLOWAT

Sets the minimum number of bytes to process for socket input operations. The default value for SO\_RCVLOWAT is 1. If SO\_RCVLOWAT is set to a larger value, blocking receive calls normally wait until they have received the smaller of the low water mark value or the requested amount. (They may return less than the low water mark if an error occurs, a signal is caught, or the type of data next in the receive queue is different from that returned; for example, out-of-band data.) This option takes an **int** value. Note that not all implementations allow this option to be set.

#### SO\_RCVTIMEO

Sets the timeout value that specifies the maximum amount of time an input function waits until it completes. It accepts a **timeval** structure with the number of seconds and microseconds specifying the limit on how long to wait for an input operation to complete. If a receive operation has blocked for this much time without receiving additional data, it shall return with a partial count or *errno* set to [EAGAIN] or [EWOULDBLOCK] if no data is received. The default for this option is zero, which indicates that a receive operation shall not time out. This option takes a **timeval** structure. Note that not all implementations allow this option to be set.

#### SO SNDLOWAT

Sets the minimum number of bytes to process for socket output operations. Non-blocking output operations shall process no data if flow control does not allow the smaller of the send low water mark value or the entire request to be processed. This option takes an **int** value. Note that not all implementations allow this option to be set.

#### SO\_SNDTIMEO

# Riferimenti

Rago, S.: UNIX System V Network Programming, Addison-Wesley, 1993.

Stevens, W.R.: UNIX Network Programming, Prentice Hall, 1998.

Peterson – Davie: "Computer Networks: A system approach" Morgan Kaufmann 2000.

# Windows sockets (molto simili alle UNIX sockets)

SOCKET socket(int address\_family, int type, int protocol)

### **Descrizione**

• invoca la creazione di un socket

### Argomenti

- address\_family: specifica la famiglia di indirizzi con cui il socket può operare (un elenco completo può essere trovato nel file winsock2.h di Visual C++), il dominio di indirizzi di interesse per la nostra trattazione è AF\_INET
- type: specifica la semantica della comunicazione associata al socket SOCK\_STREAM e SOCK\_DGRAM
- protocol: specifica il particolare protocollo di comunicazione per il socket (usare 0 per il default)

### Restituzione

• un descrittore di socket in caso di successo; INVALID\_SOCKET in caso di fallimento

# Associazione di indirizzi

### **Descrizione**

invoca l'assegnazione di un indirizzo al socket

# Argomenti

- ds\_sock: descrittore di socket
- \*my\_addr: puntatore al buffer che specifica l'indirizzo
- addrlen: lunghezza (in byte) dell'indirizzo

### Restituzione

• 0 in caso di successo; SOCKET\_ERROR in caso di fallimento

## Attesa di connessioni

SOCKET accept(SOCKET ds\_sock, struct sockaddr \*addr, int \*addrlen)

### **Descrizione**

• invoca l'accettazione di una connesione su un socket

### Argomenti

- ds\_sock: descrittore di socket
- \*addr: puntatore al buffer su cui si copierà l'indirizzo del chiamante
- \*addrlen: puntatore al buffer su cui si scriverà la taglia dell'indirizzo del chiamante

### Restituzione

• il descrittore di un nuovo socket in caso di successo; INVALID\_SOCKET in caso di errore

# **Connessioni**

int connect(SOCKET ds\_socks, struct sockaddr \*addr, int addrlen)

### **Descrizione**

• invoca la connessione su un socket

### Argomenti

- ds\_sock: descrittore del socket locale
- \*addr: puntatore al buffer contenente l'indirizzo del socket al quale ci si viole connettere
- addrlen: la taglia dell'indirizzo del socket al quale ci si vuole connettere

### Restituzione

• 0 per una connessione corretta, SOCKET\_ERROR in caso di errore

# Backlog e chiusura di socket

listen(SOCKET ds\_sock, int backlog)
closesocket(SOCKET ds\_socket)

# Comunicazione

int sendto(SOCKET sock\_ds, const void \*buff, int size, int flag,

struct sockaddr \*addr, int addrlen)

int recv(SOCKET sock\_ds, const char \*buff, int size, int flag)

# Inizializzazione interfaccia Winsocket

### **Parametri**

- wVersionRequested: la più alta versione delle Window Sockets che il processo chiamante può supportare. Il byte più significativo specifica il numero di "minor version"; il byte più significativo specifica la "major version". Vedi funzione MAKEWORD(x,y)
- lpwsAData: puntatore ad una struttura WSADATA che riceve in ouput i dettagli sull'implementazione

### Restituzione

0 se ha successo, altrimenti un codice di errore

# Ausili di programmazione

```
int inet aton(const char *cp, struct in addr *inp);
in addr tinet addr(const char *cp);
in addr tinet network(const char *cp);
char *inet_ntoa(struct in_addr in);
struct in_addr inet_makeaddr(int net, int host);
```